IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 258 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDI' 17 SETTEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

... sabato il Consiglio dei Ministri ha preso deliberazioni circa lo sciopero degli scaricatori del porto di Civitavecchia.

*

Un grosso piroscafo è giunto a Civitavecchia e vivamente atteso — dicono i giornali — dopo innumerevoli traversie in paraggi infestati dall'insidia dei sottomarini ». Ma il grano non fu scaricato per lo sciopero suscitato.

Evidentemente il rifornimento alimentare delle popolazioni è questione superiore ai partiti ed alle tendenze, quindi si è stabilito di provvedere energicamente affinchè ovunque vengano assicurati i trasporti e quanto altro urge per tale rifornimento.

— La situazione è sempre preoccupante per quanto riguarda la Russia, anche dopo la resa di Korniloff.

Sintomatico al riguardo è l'appello di Kerensky, dal quale risulta che il tentativo dell'ex-generalissimo avrebbe finito di disorganizzare l'esercito.

Si è detto che Korniloff avrebbe fatto la pace con gli Imperi centrali se fosse riuscito ad impadronirsi del Governo, mentre Kerenski è sempre avverso alla pace separata.

Ma, poichè Kerenski procede d'accordo con il *Soviet* (il grande Comitato rivoluzionario) il quale ha sinora agito in modo da sottrarre qualsiasi efficienza militare alle truppe, bisogna convenire che la situazione - dal punto di vista dell'Intesa — non può dirsi migliorata.

E' ben noto che anche il *Soviet* si dichiara contrario alla pace separata perchè vorrebbe affrettare la pace generale, avvicinandosi così agli obbiettivi degli Imperi centrali.

— secondo hanno riferito dispacci da Londra; ... l'Intesa, non facendo più assegnamento sulla Russia, provvede a fronteggiare la situazione da sola, con il concorso degli Stati Uniti.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Zurigo**, 16. — Si ha da Vienna: mercoledì l'Imperatore Carlo si è recato sul fronte del Trentino e giovedì ha visitato Trento. Era accompagnato dal Ministro degli esteri conte Czernin e dai gen. Von Arz e Conrad.

La *Wiener Allgemeine Zeitung* comunica che il Consiglio di reggenza polacco sarà costituito con l'arcivescovo di Varsavia Kakovski, il Principe Ljubomirski e il conte Giuseppe Ostrovski.

PER LA QUESTIONE DELLA POLONIA

◆ (S) **Berlino**, 17. — La *Vossische Zeitung* si duole che non sia stato consultato il Reichstag prima dell'importantissimo atto. Del resto scrive, meglio sarebbe stato far dipendere dal risultato dei negoziati di pace la decisione definitiva sulla Polonia.

E' certo che il Reichstag, pur aderendo al provvedimento, avrebbe voluto che gli fosse permesso di rivolgere uno sguardo sugli scopi di guerra che si propone il Governo. Tutto ciò non è avvenuto. Mentre il Governo in apparenza aderisce all'idea di instaurare un regime parlamentare, vi contraddice con le sue opere e si addossa una straordinaria responsabilità.

Altri giornali si dichiarano malcontenti, perchè volevano che si tenesse la Polonia quale pegno per la pace futura.

L'intervento del Giappone

Zurigo, 16. — I giornali pubblicano:

Secondo notizie da Berlino una squadra di corazzate giapponesi, accompagnante trasporti di truppe, comparve dinanzi a Wladivostock, dove sarebbe scoppiato il panico, temendosi un'occupazione. Il comandante della squadra, l'ammiraglio Ismago, avrebbe già fatto sbarcare le truppe.

A tale proposito la *Nuova Gazzetta di Zurigo*, pubblica da Tokio, 14 corr.

— Dopo i colloqui avuti a Londra, a Parigi e Roma coi rispettivi Ambasciatori giapponesi il Governo giapponese ha comunicato ai Governi dell'Intesa che esso è disposto ad aiutare la Russia con le truppe e materiale di guerra. La ferrovia transiberiana fu dagli ingegneri americani adattata per tali trasporti. L'Intesa, dopo maturo esame di tale proposta, ha accettato, superando anche alcune difficoltà, poste dalla Russia.

Gli incidenti tra la Svezia e l'Intesa

(S) **Londra**, 15. — Si dichiara ufficialmente che la promessa del Governo svedese di non inviare messaggi tedeschi mediante le sue comunicazioni ufficiali, non riguardava soltanto gli Stati Uniti, ma doveva essere applicata in linea generale. E' evidente che tali assicurazioni sarebbero state senza valore, se avessero compreso solamente un paese.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Buenos Aires**, 15. A Rosario e a Santa Fè il nuovo movimento di sciopero, del quale demmo notizia l'altro giorno, va perdendo consistenza. Sono state prese energiche misure dal Governo contro i sobillatori.

◆ **Montevideo**, 16. L'occupazione dei vapori tedeschi qui internati è stata determinata da un vasto complotto tedesco per affondare alcune navi bloccando l'entrata del porto, mentre altre nella notte sarebbero fuggite sino all'entrata di Rio della Plata per essere affondate colà allo scopo di ostruire il canale arrestando il traffico marittimo degli alleati. Il barone Aw, Ministro di Germania, ha presentato una protesta per l'occupazione delle navi.

I giornali *El Dia*, *La Tribuna*, *La Razon*, *El Diario del Plata* chiedono la definitiva requisizione delle navi e la rottura con la Germania.

El Dia incita il Governo a non preoccuparsi del partito neutralista decidendo un atteggiamento risoluto a favore del Brasile degli Stati Uniti e dell'Intesa.

Parlamenti Esteri

ARGENTINA

(S) **Buenos Aires**, 15. — *Camera dei deputati*. — *De Maria* svolge una interpellanza sull'incidente Luxburg e dice che i termini della nota della Repubblica argentina alla Germania non sono abbastanza energici. Il Governo, avrebbe dovuto esigere dalla Germania una risposta entro 48 ore, e che venisse sconfessata la condotta di Luxburg.

Un altro deputato dichiara che l'Argentina non si trova dinanzi a Luxburg ma dinanzi alla Germania. E' suonata per essa l'ora di prendere un'attitudine che corrisponda alla situazione nel conflitto.

La Camera approva l'interpellanza sull'incidente Luxburg.

La situazione in Russia

(S) **Pietrogrado**, 15 — I negoziati condotti nella giornata di ieri e nella notte hanno portato alla possibilità della creazione di un Gabinetto composto soltanto di cinque membri e cioè Kerensky Presidenza; gen. Vetkhovsky guerra; amm. Verderevsky marina; Terestschenko esteri; Nikitin poste e telegrafi.

Tutti i colloqui di ieri si sono svolti circa la necessità di trovare una soluzione alla situazione creata dal rifiuto del Consiglio dei delegati degli operai e dei soldati di collaborare coi rappresentanti dei partiti borghesi ed evitare un pericoloso conflitto. La questione si complicava da una parte pel ritiro degli elementi commerciali e industriali di Mosca sui quali Kerensky faceva assegnamento e per l'eventuale attitudine che avrebbe assunto il gen. Alexeieff. Il ritiro di Alexeieff poteva dar luogo a difficoltà circa la successione. Il Consiglio dei delegati degli operai e dei soldati, mantenendo la sua decisione primitiva, che rinnovò ancora durante la sera, stabilì esso stesso una lista che proponeva per la costituzione del nuovo governo e che sottopose a Kerensky. Tale lista prevedeva la presidenza per Kerensky o Tseretelli e gli affari esteri per Tseretelli. La proposta del Consiglio dei delegati degli operai e dei soldati costituendo così un governo esclusivamente socialista, non dava alcuna soluzione al problema e creava anzi nuove difficoltà.

Fu allora che per evitare lo scoglio rappresentato dall'entrata dei cadetti fu deciso in seno al Governo di costituire soltanto un Gabinetto ridotto a cinque membri.

La discussione su tale questione ha condotto alle dimissioni di Skobeleff, di Avksentieff e di Zarouduy i quali hanno lasciato la sala del Consiglio, considerando che non potevano approvare una soluzione non conforme alla decisione del Consiglio dei delegati degli operai e dei soldati.

(S) **Pietrogrado**, 14. — Il generale Korniloff si trova sempre al Quartier Generale. I giornali credono però che egli verrà probabilmente oggi alla capitale. Le truppe che difendono Pietrogrado rimangono sempre sulle loro posizioni e fraternizzano con quelle di Korniloff. Il disgregamento della rivolta prosegue e si generalizza.

(S) **Pietrogrado**, 14. — La *Russkaja Volja* dice che il nuovo Governatore generale di Pietrogrado ha chiesto al Governo l'autorizzazione di sospendere il giornale massimalista *Rabochii Novaja Jizn* organo di Gorki. Questo giornale oggi non si è pubblicato.

Kischkin, indicato come futuro Ministro dell'interno ha dichiarato ai giornalisti che vi è motivo di credere che il conflitto con Korniloff sia stato provocato da un malinteso creato dal deputato Lvoff, le cui facoltà mentali sembrano squilibrate.

(S) **Pietrogrado**, 14. — Si ha da fonte ufficiale che è stato temporaneamente deciso che, per quanto riguarda le questioni interamente la difesa, venga centralizzato il potere governativo nelle mani di alcune persone che fanno parte del Governo provvisorio.

(S) **Pietrogrado**, 16. — Il generalissimo Kerensky ha pubblicato un ordine del giorno all'esercito e alla flotta in cui constata che la rivolta del generale Korniloff ha disorganizzato la vita normale sul fronte prescrive fra l'altro:

1° Di cessare ogni lotta politica nell'esercito e di tendere con ogni mezzo al ristabilimento della sua potenzialità combattiva;

2° Di riprendere il trasporto delle truppe secondo gli ordini dell'alto comando;

3° Di cessare gli arresti dei capi, poichè il diritto di sottoporre a processi spetta soltanto all'autorità giudiziaria;

4° Di non destituire i comandanti;

5° Di non formare volontariamente distaccamenti sotto pretesto di combattere la controrivoluzione.

L'ordine del giorno termina assicurando che l'esercito, il quale manifestò la sua fedeltà e la sua completa fiducia nel Governo provvisorio durante i giorni della rivolta, comprenderà che la patria potrà essere salvata soltanto col ristabilimento della disciplina nell'esercito e con la stretta unione di tutti i suoi elementi.

(S) **Pietrogrado**, 16. — Il Ministro della Guerra annuncia che il generale Korniloff si è arreso al generale Alexeieff, il quale lo ha messo in stato di arresto.

◆ (S) **Pietrogrado**, 14 — (*ritardato*) - Un ufficiale di ritorno da Mohiliev, quartiere generale del gen. Korniloff, così racconta gli avvenimenti che precedettero la ribellione.

Fu chiamato a Mohiliev in compagnia di altri ufficiali (uno per ogni reggimento di Mosca) col pretesto di imparare un modo inglese per lanciare le bombe, ma, al suo arrivo, fu informato che si trattava di cose molto più gravi.

Si diceva che una nuova rivolta estremista era stata organizzata a Pietrogrado e che alcuni Ministri vi erano compromessi. Lo scopo era la conclusione di una pace separata. Soldati smobilizzati, si diceva, avrebbero dovuto andare di casa in casa e massacrare i borghesi. La sola possibilità di sventare il complotto era nell'assicurarsi l'assistenza delle truppe del fronte. Korniloff aveva già inviato la maggior parte del suo esercito contro Pietrogrado e si era improvvisato temporaneamente dittatore. Si credeva del resto che Kerensky fosse d'accordo con lui.

Gli ufficiali ricevettero ognuno 150 rubli per le loro spese.

Lunedì ritornarono a Mosca, ove appresero la verità leggendo il proclama di Kerensky.

(S) **Pietrogrado**, 15. (*ritardato*) Dopo una discussione prolungatasi fino a notte tarda fra il Governo e i diversi partiti politici, la questione del nuovo Gabinetto, ha avuto favorevole soluzione. La lista dei Ministri, già pronta, sarà pubblicata domani.

◆ (S) **Pietrogrado**, 15. — (*Ufficiale*) - Un manifesto del Governo provvisorio proclama la Russia Stato repubblicano.

— Si conferma ufficialmente che tutti gli affari dello Stato sono affidati ad un Consiglio di cinque Ministri, sotto la presidenza di Kerensky.

Credito, Industria e Commercio

La settimana scorsa non ha offerto, tutto considerato, alcuna notevole variazione nè dal lato politico, nè da quello militare, tranne lo svolgimento della situazione in Russia, sulla quale, del resto, non si possono neppur fare previsioni positive e neppure quasi positive, fino a che non si sarà svolta l'azione dell'esercito tedesco verso Pietrogrado, ciò che avverrà, molto probabilmente, nella settimana entrante.

Nel campo finanziario si è avuto durante la settimana una specie di stasi, che rivela una tendenza calma e molta cautela, la quale non è mai troppa. Tutto considerato, si vede che sui vari mercati prevale molto la prudenza, pur notandosi discrete disposizioni, le quali dipendono specialmente dallo svolgimento dell'azione militare che esercita naturalmente speciale influenza anche nel campo finanziario ed economico.

I nostri titoli di Stato mantengono una tendenza piuttosto ferma: infatti le rendite segnano circa un quarto di punto di aumento sulla settimana precedente, mentre i Buoni del Tesoro mantengono la consueta fermezza.

Nei cambi è notevole il ribasso di circa un punto su Parigi e di alcuni centesimi su Londra. Tutto sommato, la settimana scorsa si può classificare, per l'andamento generale tra quelle discrete.

— Una notizia, che venne accolta con favore, è quella della riapertura delle borse col primo di ottobre. Anche questa disposizione è un buon indizio.

PER I BUONI DELLA BENZINA.

La Commissione Benzina rende noto che avendo (causa il ritardato arrivo della benzina) iniziato con notevole ritardo il rilascio dei buoni del mese di settembre, detti buoni, anzichè scadere il 26 corrente, avranno valore sino al mezzogiorno del 30.

Tutti i buoni presentati oltre detto termine saranno senz'altro annullati, nè verrà accolto reclamo di sorta.

La Commissione avverte anche che la emissione dei buoni pel mese di ottobre avrà inizio entro la prossima settimana.

BANCA D'INGHILTERRA

Il resoconto settimanale della Banca mostra che la riserva è ancora diminuita di 275.500 sterline, restando a 32.066.191 sterline. Ma in causa di una diminuzione nei depositi la sua proporzione agli impegni è invece aumentata di 5/8 di punto al 18 7/8 per cento. Nessuna variazione nel tasso di sconto sul mercato libero sempre fra il 5 (ufficiale) e il 5¼ per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

MERCATO AMERICANO

Continuando l'espansione nei prestiti e negli sconti la situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York presenta una nuova diminuzione di 2.860.000 sterline nella riserva totale la quale rimane a 107.840.000 sterline mentre la sua eccedenza sul minimum legale è ancora ridotta a 10.010.000 sterline.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il bilancio della Banca imperiale di Germania al 23 agosto 1917 accusa su quello del 15 agosto 1917 le variazioni seguenti:

Riserva oro: invariata a 2.403 milioni di marchi.

Conto del Tesoro: 568 milioni di marchi, con una differenza in più di 21 milioni di marchi.

Portafoglio: 11.067 milioni di marchi, con una differenza in meno di 302 milioni di marchi.

Anticipazioni: 8 milioni di marchi con una differenza in meno di 8 milioni di marchi.

Circolazione: 8.978 milioni di marchi, con una differenza in più di 44 milioni di marchi.

Depositi: 5.875 milioni di marchi con una diminuzione di 305 milioni di marchi.

MERCATO ITALIANO.

	7 sett.	14 sett.
Rendita 3.50 netto 1906	82.31½	81.84
Id. 3.50 netto 1902	78.53½	79.—
Id. 3 % lordo	54.12½	54.74
Buoni del Tesoro quinquennali	96.33	96.42
Cambio su Parigi	133.57	133.64½
Cambio su Londra	36.75	36.62
Lire oro	inquotato	inquotato

BORSA DI PARIGI.

	7 sett.	14 sett.
Rend. francese 3 ½ amm.	62.90	—
Id. 3 % perpetua	—	62.30
Id. ammortizzata antica	70.15	70.15
Id. italiana	—	—
Id. turca	60.45	62.—
Id. spagnuola esterna	105.60	107.50
Cambio su Italia	74.50 - 76.50	75 - 77

BORSA DI LONDRA.

	7 sett.	14 sett.
Nuovi Consolidati	55 1/8 ex	55 1/8
Rendita italiana	— —	— —
Rendita spagnuola esterna	96 —	96 1/8
Egiziana nuova	83 5/8	83 5/8
Rendita giapponese	75 1/8	75 —

BANCA DI FRANCIA.

	13 settembre		Diff. dal 6 settembre
Riserva oro f.	3.278.608.651	+	1.655.002
Id. all'estero	2.037.108.484		—
Id. argento	259.516.936	—	369.185
Dispon. all'estero	714.940.847	+	46.930.212
Portafogli	646.972.782	—	13.077.607
Effetti prorogati	1.165.460.152	—	2.261.153
Anticipaz. su titoli	1.106.468.474	—	12.686.804
Id. perm. allo Stato	200.000.000		—
Id. nuove id.	11.300.000.000		—
Spese	12.787.538	+	1.552.432
Biglietti in circ.	20.837.170.440	—	20.072.340
Conti Tesoro	14.250.099	—	20.323.836
Id. coi privati	2.629.378.030	—	34.371.532

LE IMPORTAZIONI DELLA SVIZZERA

Ecco in quintali metrici i dati relativi alle importazioni delle derrate alimentari fatte dalla Svizzera l'anno prima della guerra e nell'ultimo esercizio chiuso al 30 giugno 1916, secondo il *Journal de Genève*:

	1912-13	1915-16
Frumento,	5.807.965	5.450.872
Avena	1.804.640	978.855
Granoturco ecc.	1.169.247	1.171.968
Frutta fresca	206.861	116.548
Conserva di pomidoro	10.125	2.204
Patate	898.007	540.729
Zucchero	1.194.781	1.155.965
Uova	130.986	40.084
Pesce fresco	30.601	8.603
Formaggio	36.740	8.601
Fieno	631.434	8.867
Panelli	1.099.635	197.318
Bestiame, per capo	62.321	2.140
Porci, id.	60.804	20.874
Ovini, e capre, id.	118.704	1.308

Nessuna di queste materie, afferma il *Journal* eccettuato lo zucchero, di cui una parte fu impiegata nella fabbricazione del cioccolato fornito all'Inghilterra e alla Francia, venne esportata dalla Svizzera, perchè il contingente fissato dagli Alleati non solo non fu raggiunto, ma ha presentato una enorme differenza in meno. Basterà citare l'avena, il di cui contingente venne fissato a qm. 1.800.000, mentre l'importazione fu di soli qm. 958.855; la conserva di pomidoro fissata in qm. 10 mila contro qm. 2.204; gli ovini a 60.000 capi contro 1.308 e così per le altre materie.

GLI ULTIMI SOCI PERPETUI DELLA CROCE ROSSA

Sono continuate numerose, anche nei mesi estivi, le iscrizioni a socio perpetuo della Croce Rossa. L'ultimo elenco del nostro Ufficio di propaganda è abbastanza lungo e vario di nomi e di collettività. Notiamo, fra gli ultimi inscritti, la Rispettabile Loggia Giuseppe Mazzini di Rito scozzese Antico ed Accettato, le Ditte Nawthorne, J. Cran, Menzies, B. Jannett, North British Distillery, Duglas Fraser, Corsar Paton Son, tutte di Leith (Inghilterra). Numerosissime le iscrizioni di signore: Signora Morini Penzi, Caterina Buttus, Lina Barrea, Teresa Lofari, Emma Uzigli Luzzatto, Raffaella Ottolenghi, Laura e Angela Maria Tonni Bazza, Rina Maroni, Elisabetta e Cornelia Tonni Bazza ecc. Seguono l'ing. Andrea Alessandri, Pietro Garrone, Luigi Fabiani, Amadio Torricelli, Giuseppe Zorzetto, Gaetano Coccolino, dott. Luigi Tonni Bazza, Antonio Tonni Bazza, ecc.

Notevoli sono le iscrizioni in memoria: il signor Gerolamo Silvano ha iscritto il nome del dott. Giuseppe Silvano ucciso dal nemico il 23 luglio 1855 sotto le mura di Sebastopoli nella guerra di Crimea i signori Raffaello e Giorgio Soria hanno iscritto il nome del compianto ing. Vincenzo Sebastiani caduto recentemente in guerra. Segnaliamo inoltre l'oblazione del negoziante Rodolfo Papaselli che ha offerto alla Croce Rossa L. 50.

GIACIMENTI MINERARI DELLA SPAGNA

Si stanno attivando i lavori di ricerca nella zona mineraria in prossimità di Ronda (Malaga), dove è stato comprovato il valore industriale dei giacimenti di platino cromo e nikel.

Nel rio Verde e nel Rio Guadaira si trovarono grandi quantità di platino. Sono più di dieci giacimenti di cromite ricca e 16 o 18 quelli di magnesite e ferro cromato.

Il nikel si è trovato in giacimenti così importanti che sarà sufficiente per coprire i bisogni dell'industria militare spagnuola durante varie diecine di anni.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 16 Settembre 1917

Bollettino di guerra, n. 845.

Ieri, sull'altopiano di Bainsizza, la valorosa brigata Sassari (151°-152°) con magnifico impeto guadagnò terreno verso l'orlo sud-orientale e catturò 17 ufficiali, oltre 400 uomini di truppa ed alcune mitragliatrici.

— Ammassamenti nemici nella zona di Ravnica (ad oriente del San Gabriele) furono battuti con circa due tonn. e mezzo di bombe da due nostre squadriglie aeree.

CADORNA

***

La *Stefani* comunica:

Un comunicato nemico del 13 settembre annunzia che 32 aviatori italiani sono stati abbattuti durante il mese d'agosto mentre gli austriaci avrebbero perduto soltanto 11 apparecchi.

Il comunicato equivoca volontariamente, esagerando, tra aeroplani e aviatori. Si sa che vi sono apparecchi italiani che recano a bordo 4 persone.

In realtà gli apparecchi italiani abbattuti dal nemico durante il mese di agosto furono 7, mentre gli austriaci perdettero per opera dei nostri aviatori e del nostro tiro 17 velivoli senza contare gli idrovolanti della R. Marina.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 16 — (Comunicato ufficiale in data 15 sera):

Su alcuni settori del fronte delle Fiandre e a sud-est di Arras, viva attività combattiva.

Fronte orientale. — Nessuna novità.

◆ (S) **Berlino**, 16. Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. - Fronte degli eserciti del Principe Rupprecht di Baviera. Sul fronte delle Fiandre attività di artiglieria di varia intensità ed estensione. Violente raffiche di fuoco furono dirette contro la nostra zona di combattimento, principalmente sulla strada Menin-Ypres. Vari battaglioni inglesi attaccarono su questo settore. Il loro assalto non riuscì quasi ovunque.

A nord della strada il nemico penetrò in una nostra trincea avanzata su un fronte di una compagnia.

A sud-est di Arras, nel pomeriggio, il bombardamento nemico divenne d'improvviso estremamente violento. Favoriti da una nebbia artificiale gli inglesi avanzarono poco dopo verso Chérisy su un fronte lungo 1500 metri. I lancia fiamme e i tanks dovevano aprire la strada alle truppe d'assalto. L'offensiva nemica non riuscì sotto il nostro tiro di difesa di artiglieria e mitragliatrici. Ove l'avversario era penetrato nelle nostre trincee fu respinto dalla fanteria con corpo a corpo.

Sullo stesso punto il nemico rinnovò l'offensiva prima del cadere della notte. Il suo assalto non riuscì.

Fronte del Principe ereditario germanico. - Salvo i combattimenti di ricognizione e il tiro di distruzione vivo ad intervalli, in alcuni settori attività di combattimento limitata.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 15 — Com. uff. delle 23:

Azioni di artiglieria abbastanza violente nel settore del Moulin Laffaux e sulla riva destra della Mosa. Abbiamo eseguito un colpo di mano in Champagne sulle trincee tedesche nella regione del Mont Haut. Abbiamo distrutto un osservatorio e numerosi ricoveri ed abbiamo ricondotto una diecina di prigionieri. Null'altro da segnalare sul resto del fronte.

Nelle giornate del 13 e del 14 corr. quattro velivoli tedeschi sono stati abbattuti dai nostri piloti in combattimento aereo.

(S) **Parigi**, 16. — Comun. uff. delle 15:

A nord-ovest di Reims un forte colpo di mano nemico sopra nostri posti nella regione di Loivre è fallito sotto i nostri fuochi.

La lotta di artiglieria è stata abbastanza viva nel settore Maisons de Champagne-Massiges. Nessuna azione di fanteria.

Notte calma sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 16. Comun. uff. delle ore 23:

Sul fronte dell'Aisne abbastanza grande attività delle due artiglierie nella regione Braye-Cerny.

Sulla riva destra della Mosa, i tedeschi hanno pronunziato un nuovo attacco sulle nostre posizioni a nord del bosco di Caurières. I nostri fuochi effettuati con precisione hanno costretto gli assalitori a ritornare verso le loro trincee di partenza.

Sulla riva sinistra viva lotta di artiglieria nella regione del Mort'Homme.

Giornata calma sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 15 *sera* — Com. uff. del maresc. Haig

Un'operazione locale coronata da successo è stata effettuata nel pomeriggio al Tallis Inverness. Una forte posizione tedesca è stata catturata con trenta prigionieri. Lievissime perdite per quanto riguarda le nostre truppe.

Nel pomeriggio siamo riusciti con un colpo di mano contro le trincee nemiche ad ovest di Cherysy. Le nostre perdite sono state lievi. Un colpo di mano tentato dal nemico stamane di buon'ora in vicinanza di Neuve Chapelle è stato respinto dai portoghesi. I tedeschi hanno lasciato un certo numero di morti e di feriti. In un altro colpo di mano nemico contro le nostre linee a sud di Armentières i tedeschi sono stati costretti a ritirarsi senza infliggere perdite alle nostre truppe.

◆ (S) **Londra**, 16. — Comunicato del maresc. Haig del pomeriggio di oggi:

Le nostre truppe hanno fatto nella scorsa notte una seconda incursione nelle trincee nemiche ad ovest di Cherisy e sono penetrate nelle posizioni tedesche fino ai dintorni di Cherisy, dalla parte occidentale. Abbiamo preso altri prigionieri e due mitragliatrici. Le nostre perdite sono sempre lievi. Oltre ai prigionieri più di settanta tedeschi sono rimasti uccisi durante le due incursioni. Ricoveri e difese tedeschi sono rimasti completamente rovinati.

Durante la notte il nemico ha attaccato le nostre posizioni a nord di Lens, ma è stato respinto. Stamane di buon'ora il nemico ha sferrato un contrattacco a nord del bosco di Inverness, per riprendere una forte posizione da noi presa ieri. Anche questo contrattacco è stato respinto. L'artiglieria ha spiegato nella notte scorsa attività ad est di Ypres.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 16. Comunicato ufficiale:

Fronti orientale e Macedone. - Nessuna azione importante.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 15, (*Ritardato*). — (Comunicato del Grande Stato Maggiore):

Fronte occidentale. - In direzione di Riga, nella regione della strada di Pskow nostri reggimenti hanno occupato combattendo un importante settore nemico presso la fattoria di Kronberg, ma ne sono stati respinti con contrattacchi. Verso Kamolo vivo fuoco di fucileria. L'avversario lancia nella regione di Roudka Mierinskaja granate con gas asfissianti.

A nord-ovest di Gousiatine, i nostri reggimenti dopo aver respinto le avanguardie nemiche, hanno invaso la foresta di Bayrogiska. La fanteria nemica si è ritirata sulla collina tra Wichkowtse e Wasiokowtse.

(S) **Pietrogrado**, 15 — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. — Nella regione di Riga, in direzione del litorale, due nostre compagnie, dopo una preparazione di artiglieria, hanno attaccato il nemico a sud di Paraike, ma furono respinte. Una ricognizione ha stabilito che l'avversario organizza attivamente la regione del villaggio di Meisa ed ha spinto i suoi avamposti alla distanza di una versta. Sulla strada di Pskow nostri elementi, costituiti da battaglioni d'assalto, forzando la resistenza accanita dell'avversario, si sono impadroniti della fattoria di Kronberg e hanno fatto prigionieri soldati della guardia e si sono impadroniti di mitragliatrici. Sulla strada di Pskow nostre truppe e battaglioni della Morte si sono avvicinati sotto violento fuoco ed ottennero posti delle posizioni avversarie del villaggio di Spate fino alla fattoria di Rumen. Distaccamenti di nostre truppe hanno occupato Peine ed hanno progredito verso Lemburg. Questa azione è stata energicamente secondata da un'automobile blindata. Con un improvviso impetuoso attacco le nostre avanguardie hanno occupato Keipen e Sissegal.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 15 - *Fronte romeno.* — Sul fronte ad ovest di Okna abbiamo respinto attacchi col fuoco delle mitragliatrici e dell'artiglieria.

Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 15 — Com. uff. del 14:

Nulla da segnalare sul fronte della Macedonia Debole attività dell'artiglieria.

FONTE SERBA

(S) **Salonicco**, 16. — Comun. dello Stato Magg. serbo in data 15 corr.:

Ieri fuoco di fucileria in alcuni punti e debole fuoco reciproco di artiglieria.

Scacchiere Ottomano

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 15. (Com. uff.). — *Fronte del Caucaso.* - Nella notte dal 12 al 13 settembre i turchi hanno attaccato nostri reggimenti che occupavano le posizioni del passo di montagna sulla frontiera turco-persiana, particolarmente i monti Ghiva e Rechtouibouberecchi (cinquanta chilometri ad est di Revandus). Malgrado la resistenza delle nostre compagnie, i turchi le hanno respinte.

Guerra in aria

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 16. — Comun. del maresc. Haig:

Il tempo nuvoloso con forte vento da ovest ha reso difficili le osservazioni per l'artiglieria, avvertendo contemporaneamente il nemico nei combattimenti aerei. Undici grosse bombe sono state lanciate sulla stazione nord di Charleroi e 75 bombe sulle stazioni, sui depositi di truppe e sugli accampamenti presso il fronte. Tre apparecchi nemici sono stati abbattuti; uno di essi è caduto dietro le nostre linee e sei sono stati respinti sbandati.

Quattro nostri aeroplani mancano.

Guerra nelle Colonie

(S) **Le Havre**, 16. — (Comunicato del Ministero delle Colonie belga):

Dopo il congiungimento avvenuto l' 28 Agosto a Fakari delle colonne belghe nell'Africa orientale

tedesca sono passati sulla riva sud del fiume Kilimbero e hanno continuato a dirigersi verso Mahenge.

Il 9 corr. le colonne belghe hanno attaccato le posizioni tedesche stabilite sulla linea Kalimato-Mahenge circa 36 km. a nord e a nord est di Mahenge. Dopo due giorni di combattimento le colline fortificate di Mahenge, sono state conquistate dalle truppe belghe: il nemico, battuto è stato respinto verso sud-ovest.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

◆ **Milano**, 16. *Tragico arresto di un evaso dal carcere.* Iersera due carabinieri in borghese s'imbatterono in un individuo che indossava la divisa militare con il grado di maresciallo al quale chiesero le carte attestanti la sua posizione militare. Costui disse di averle nella sua abitazione dove i due lo accompagnarono, ma ad un certo punto, l'individuo riuscì a scappare. Inseguito, dopo un breve tratto, si fermò e sparò un colpo di rivoltella contro il carabiniere Arcangelo uccidendolo, quindi continuò la fuga ma raggiunto dovette arrendersi.

Interrogato dal capitano dei RR. CC. conte Tommasi, disse di chiamarsi Bellagio Enrico da Codogno e dichiarò di essere evaso dalle carceri di Pieve di Cadore dove avrebbe dovuto scontare 20 anni di reclusione per furto di una cassaforte.

A MILANO NON SI RITIENE NECESSARIA LA TESSERA PER IL PANE.

Milano, 16. — Il Sindaco, avv. Caldara ha inviato un telegramma all'on. Canepa nel quale lo avverte che il nostro Comune non ritiene necessaria l'applicazione della tessera poichè la distribuzione del pane ha proceduto sempre con perfetta regolarità, regolarità che continuerà ancora a verificarsi dato che a Milano è stato fatto un nuovo assegnamento di 5.000 q.li mensili.

Italia Centrale

Firenze, 16 — *Per l'applicazione della tessera sul pane e sulla carne.* — A Palazzo Vecchio ebbe luogo ieri, presieduta dal Sindaco una riunione di notabilità cittadine per discutere le modalità riguardo l'applicazione della tessera sul pane e sulla carne.

Il Sindaco dopo aver detto che le deficenze dei generi alimentari non devono dare occasione ad incidenti critica il sistema dell'autorità governativa che ha promesso sempre molto e mantenuto poco. «Ci siamo trovati nella dura necessità» — disse il Sindaco — di ricorrere all'autorità militare alla quale si deve se Firenze è rimasta senza pane.

Si credeva che ciò dovesse mettere in guardia chi di ragione mentre questo ricorrere all'autorità militare è stato giudicato imprevidente.

Il Sindaco, dopo aver letto alcuni documenti a prova della sua asserzione, disse che il grano continua ad essere sulla carta malgrado un comunicato diramato alla stampa dal Commissario generale dei consumi.

Parlarono poi l'on. Rosadi, il prof. Cecearoni, l'avv. De Giovanni, rilevando tutti la mancanza del grano per la intermittenza nelle spedizioni e per la insufficienza nell'assegnazione.

L'on. Serragli riassume la discussione prendendo atto che in sostanza tutti gli adunati sono concordi nel sistema di fare un razionamento fondamentale e provvedere supplementi per coloro cui è opportuno dare una maggior quantità di pane; e che la divisione deve esser fatta al seguito di una indagine anagrafica.

L'applicazione della tessera per la carne trovò nell'assemblea viva contrarietà tantochè da una votazione che ne seguì, 14 si mostrarono favorevoli all'applicazione, 10 contrari e 8 si astennero. Non si potette venire quindi ad una conclusione precisa.

Italia Meridionale

Napoli, 16. — Alcune signore della nostra aristocrazia, hanno formato un comitato per offrire al tenente aviatore Ruffo di Calabria una medaglia d'oro ed una artistica pergamena. Il Ruffo è uno dei nostri più arditi ed impavidi aviatori.

— Presieduto dal Sindaco, domani, lunedì, si adunerà l'Ente autonomo dei Consumi, per prendere importanti deliberazioni in merito all'approvvigionamento dei viveri per la nostra città.

Martedì si adunerà la Giunta Comunale per discutere il medesimo argomento.

— Oggi è giunto nel nostro porto un piroscafo da Salonicco. I passeggeri hanno raccontato scene terrificanti dell'incendio di quella città, affermando che buona parte della popolazione è costretta a dormire sotto le tende.

Isole

Palermo, 15. — (ritardato). — *Una dimostrazione di simpatia all'on. Orlando.* — In seguito a una interpellanza del consigliere R. Perez nella quale si accusava il Sindaco di avere inviato un telegramma di omaggio all'on. Orlando a nome della cittadinanza, ebbe luogo in sua onore una calorosa dimostrazione di simpatia alla quale prese parte pure il pubblico.

Il Sindaco lesse il telegramma inviato e la risposta del Ministro accolta da lunghissimi applausi.

Vari oratori esaltarono poi la politica dell'on. Orlando, e il Sindaco dichiarò che informerà il Ministro della solenne manifestazione.

Provincia Romana

Civitavecchia, 16. — *La maestranza del Porto rifiuta di scaricare un carico di grano.* — Gli scaricatori del porto si sono rifiutati scaricare un carico di grano, sfuggito alle insidie nemiche.

NOTE INDUSTRIALI

L'IMPORTAZIONE DELLE MACCHINE NELLA SPAGNA

Nella Spagna entrano ogni anno per oltre 5 milioni di Kg. di macchine agricole, specialmente di aratri, segatrici, trebbiatrici, tagliatrici, crivellatrici, ecc. Esse provengono nella maggior parte dalla Germania e dagli Stati Uniti, i quali ultimi vanno a poco a poco impadronendosi del mercato. Anche la Francia manda buone partite di dette macchine; l'Italia figura all'entrata con cifra pressochè trascurabile (appena Kg. 100.000). Sarebbe per noi il caso di studiare attentamente questo mercato tanto più che è prevedibile che aumenterà molto in Italia la produzione di tali macchine essendosi già da varie parti manifestata l'idea di trasformare parte della nostra industria di produzione bellica in industria di macchine agricole.

La Spagna importa pure un milione e mezzo di Kg. di macchine a vapore fisse, oltre 2 milioni di Kg. di generatori multitubolari, gasogeni ed accessori, ed un milione di chili per volanti per macchine.

Entrano per oltre un milione di Kg. di grue fisse e flottanti, ed altro milione di Kg. entra in pompe d'ogni classe. La Spagna è pure importatrice di locomotive e tenders e motori idraulici.

Le statistiche segnano all'entrata; da 2 a 5 milioni di Kg. di macchine per cucire, oltre 5 milioni di Kg. in macchine per le industrie tessili e più di 4 milioni di Kg. in macchine utensili.

Entrano infine per oltre 20 milioni di Kg. di macchine varie.

E' quindi un vasto campo che merita di essere bene studiato, perchè potrebbe costituire forse in un lontano avvenire uno sbocco importante.

NOTE AGRARIE

LA RACCOLTA DELLE UVE

La Direzione Generale dell'Agricoltura comunica: Le pioggie cadute in parecchie località dell'Italia settentrionale e centrale hanno molto giovato alla maturazione delle uve, che si va completando in buone condizioni.

La vendemmia è attiva nella provincia di Siracusa e nel Leccese. E' incominciata anche nelle Isole sarde di S. an Pietro e di Sant'Antioco, nell'Isola d'Elba ed in qualche zona del Piceno limitatamente alle uve precoci.

Nel Piemonte si sono fatti alcuni contratti per piccole partite di uve sulla base di lire 6 per le Barbere e di lire 5 al miriagramma per gli uvaggi.

Nel Modenese il commercio delle uve è stato limitato; si quotano le uve bianche da L. 20 a 25, quelle rosse da L. 26 a 28 il q.le. Per i vini-mosti del basso Modenese i prezzi variano da L. 5 a 5,50 il grado ettolitro.

Nel Leccese le uve hanno raggiunto, in alcune località (Brindisi) gradazioni zuccherine molto elevate. Si quotano da L. 3[illegible] 35 il q.le; per qualche partita eccezionale sono pagate anche L. 60,50 il q.le.

Nel Barlettano nelle uve da vendemmiarsi non oltre i primi giorni di ottobre, si sono fatti prezzi variabili da L. 45 a 46 il q.le con facoltà di usare la Cantina del venditore.

Per le uve bianche di S. Severo i prezzi variano da L.35 a 40 ma non si sono fatti affari importanti.

Nella provincia di Siracusa il commercio dei mosti è stato attivo, ed i prezzi hanno variato da L.60 a 65 l'ettolitro.

Il commercio dei vini vecchi è stato abbastanza attivo nel Piemonte e nelle Puglie. Si quotano Vini comuni piemontesi da L. 70 a 85 l'ettolitro vini rossi modenesi da L. 6,50 a 7; vini rossi toscani da L. 7, 50 a 8; vini pugliesi bianchi da L. 6.20 a 6.60; rossi da L. 6,25 a 7; vini del Campidano di Cagliari da L. 3,50 a 3,80 il grado ettolitro.

Scioperi all'estero

(S) **Buenos Aires**, 16. — Il personale tramviario di Rosario ha proclamato lo sciopero che ha assunto un carattere violento. Sono state incendiate vetture. Sono state inviate truppe sui luoghi.

◆ (S) **Lisbona**, 16. — Lo sciopero dei postelegrafici è terminato.

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME

Convocazioni pel mese di settembre.

18 — Marittima italiana per servizi postali e commerciali sovvenzionati — Genova.
» — Luigi Rossa — Vercelli.
» — Banca Scledense — Vicenza.
» — Cotonificio di Ceva — Torino.
19 — Di Corrobei — Genova.
» — Cementi Po- Trino Vercellese.
20 — Comp. Napoletana di illum. e scaldamento col gas — Napoli.
» — R. Hasson per l'esportazione — Milano.

Drammi di terra e di mare

COLLISIONE IN MARE

◆ (S) **Parigi**, 16. — L'esploratore *Jeanne I* ebbe una collisione nella notte dal 6 al 7 corr. con un piroscafo mercantile ed affondò.

Il comandante e 19 uomini dell'equipaggio sono scomparsi.

INCENDIO IN UN'OFFICINA

◆ (S) **Pietrogrado**, 17. — Un incendio è scoppiato nelle officine Poutiloff. Si ignora l'entità dei danni.

Novità, Varietà, Aneddoti

I PRECURSORI

E' stata venduta di recente presso la Casa Sotheby a Londra la celebre collezione di autografi e manoscritti, formati dal sig. Alfredo Morrison.

In questa vendita, scrive il *Daily Mail* figuravano due disegni a penna di Leonardo da Vinci, rappresentanti alcune macchine di guerra da lui inventate, tra le altre un carro indistruttibile sul quale egli proponeva di mettere un cannone e che, lanciato nelle file dell'avversario, doveva aprirsi la via per la fanteria.

Leonardo non è il solo che abbia avuto qualche idea dei *tanks*.

Senza citare l'inventore dei carri a falci biblici che erano dei *tanks* a loro modo, un ingegnere sottopose a Napoleone I nel 1814 una memoria esponente il modo di costruire un carro tirato da cavalli, armato di cannoni e provvisto di artiglieri, che avrebbe fatto la stessa bisogna. Il carro doveva essere blindato. Forti corazze avrebbero reso invulnerabili gli artiglieri e perfino i cavalli.

Questo precursore fu considerato come un pazzo. Tale è il pericolo delle anticipazioni.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI' 17 Settembre — Stimmate di S. Franc.
Leva il sole alle 5.52 m. — Tramonta alle 6.16
Leva la luna alle 6.50 m. — Tramonta alle 6.19 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 ½

Sciarada.

Fiumi argina il *premiero*
Vale ora in latin l'*altro*
Città alpestre l'*intiero*

Spiegazione del giuoco precedente:
In-er-me — INERME.

Cronaca di Roma

PER IL GENETLIACO DEL PRINCIPE EREDITARIO

Il telegramma di risposta di S. A. R. il Principe di Piemonte a quello inviatogli dal Sindaco don Prospero Colonna in occasione del suo genetliaco dice:

«Il saluto augurale che Ella mi porge in nome di Roma giunge a me graditissimo come sempre e di cuore lo ricambio coi miei voti più fervidi per la gloria delle armi nostre e per la grandezza della Patria

Umberto di Savoia.

VATICANO. — Ieri S. Santità ha ricevuto in private udienze: mons. Leynaud, Arcivescovo di Angeri; mons. Respighi, Prefetto Coadiutore delle cerimonie pontificie; mons. Bartolini, Vicario Generale di Nicotera e Tropea; P. Rodriguez, Priore Gen. dei Romitani di S. Agostino; P. Pallisa, superiore gen. dei Preti del S. Cuore di Gesù di Betharram; il R. D. Carlo Tagli parroco di S. Maria dei Monti con un gruppo di bambini di prima comunione; la R. Madre Grossi Gondi delle religiose del S. Cuore con la Congreg. delle Figlie di Maria Addolorata a Villa Lante; la M. Superiora delle Missionarie del S. Cuore con alcune religiose ed un gruppo di maestre.

Nel mondo politico. — Ieri sera sono partiti alle 20.10 per Napoli il Ministro Fera; [illegible] e per Como il Ministro Carcano.

IMPIEGATI NELLE MANIFATTURE TABACCHI A CONGRESSO.

Nella sede dell'Associaz. Impiegati Civili in via Nazionale 82 si è inaugurato ieri mattina l'importante congresso promosso dalla Feder. Naz. degli impiegati nelle manifatture dei tabacchi, al quale partecipano rappresentanti convenuti da ogni parte d'Italia. Notiamo tra di essi: Franchi Roberto (Milano); Cantoni Angelo (Venezia); Tenente Pariale (Bari); Carlucci Adriano (Chiaravalle); Aiello Gius. (Bologna); Fois Attilio (Cagliari); Pappalardo Luigi (Catania); Coli Muzio (Firenze); Tedeschini Emilio (Torino); Romano Gius. e Taddei Ignazio (Roma); Vincenzi Mario (Modena); Sacco Giorgio (Palermo); Formiggini Isabella (Verona); Aliperti Giovanni (Napoli); Verna Lorenzo (Lucca); Prian e Manfredi (Sestri Ponente).

Alla presidenza prendono posto il pres. della Feder. sig. Antonio Del Pesce ed il benemerito segr. gen. Giovanni Aliperti di Napoli, il quale comunica le adesioni della Confederazione dell'impiego di Bologna, dell'Assoc. Gen. Impiegati civili di Napoli, della Sez. di Napoli e degli on.li Bentini, Porzio, Cocco, Leone, Girardi, Rodinò, Bocconi, Campolattaro, Massianello, Rosadi, Berti, Pescetti, Cellaini.

Salutato da applausi, prende la parola il pres. della Federazione Antonio del Pesce il quale, ringraziato la Società che ospita il Congresso e rivolto un deferente saluto al capo dell'amministrazione il comm. Emanuele Aliprandi, rileva il fenomeno nuovo che è indice della rinnovata coscienza burocratica; nessuna urgenza, nessuna ostilità è venuta da parte dei dirigenti a turbare il risveglio delle file organizzate.

Rivolge un saluto al ministro Meda, da cui la classe molto attende ed esprime il voto che per opera concorde degli organizzati, gli impiegati nelle manifatture tabacchi possano uscire dalla deplorevole inferiorità morale e materiale in cui si dibattono. Fa appello allo spirito di concordia degli intervenuti perchè nell'attuale momento siano evitate agitazioni di categorie. Ed è in nome di tanti colleghi caduti combattendo eroicamente per la santa guerra di redenzione che l'oratore invita i colleghi a non trascurare la questione morale della legge.

Il forte discorso del pres. Del Pesce riscuote caldi, unanimi applausi.

Il sig. Spampinato reca il saluto della sez. di Roma e plaudendo all'opera della Federaz. invia un saluto ai compagni caduti sul campo della gloria ed a lui si associa il sig. Taddei, entrambi applauditissimi.

In ultimo il segretario Aliperti Giov. svolge brillantemente la relazione morale.

La morte della marchesa Diaz de Vivar-Vignolo. — Nel villino di via Tasso è morta ieri, a 70 anni, la marchesa Martina Diaz de Vivar-Vignolo discendente della stirpe spagnuola dei Diaz de Vivar e del real sangue di Castiglia e di Leone, imparentata alla nobile famiglia ligure dei Vignolo.

Intelligente e colta, la nobil donna spiegava la maggiore sua attività nelle opere della beneficenza e della pietà, continuando così la tradizione del padre suo che durante le epidemie coleriche e di febbre gialla in America diede opera mirabile di soccorso senza curarsi del pericolo a cui andava incontro. La gentildonna ha lasciato scritto di non volere essere seppellita nella cappella di famiglia presso il Castello, ma in una tomba fra le tombe al Verano, e, dato il momento, esequie semplicissime.

Al figlio dott. Vignolo così profondamente colpito inviamo l'espressione viva e sentita del nostro profondo cordoglio.

Per il XX Settembre. — Il Comitato per i festeggiamenti del XX Settembre ricorda che oggi, lunedì alle ore 21, è convocata nella sua sede di piazza Massimi, 21, una adunanza relativa agli ultimi accordi per la manifestazione di quest'anno. Il Comitato prega le Associazioni che non lo avessero fatto ancora di mandare la propria adesione, ed invita i consiglieri comunali e provinciali, i partiti interventisti e le Associazioni patriottiche ed economiche ancorchè non avessero ricevuto per disguido postale particolare invito a farsi rappresentare.

Per la distribuzione gratuita di pietanze. — Il Comitato Romano per l'organizzazione civile durante la guerra informa che, all'intento di rendere più agevole e spedito il servizio dei buoni per la distribuzione gratuita di pietanze alle persone o famiglie disagiate presso le cucine economiche da esso aperte al pubblico o comunque sorrette, ha istituito apposito ufficio nella sua sede (via Torino n. 95).

Le benefiche persone che intendano di lenire sotto questa nobile forma i bisogni sempre crescenti della popolazione povera della città potranno, quindi, acquistare per ora, i buoni in parola nel detto ufficio (al prezzo di L. 1.25 per ogni libretto composto di 10 buoni) dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 di ciascun giorno feriale e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi, riservandosi il Comitato stesso di esaminare in seguito se e come possa esserne fatta la vendita anche in altre parti della città al fine di intensificarla essendo la istituzione dei buoni gratuiti proficua non solo ai poveri che ne usufruiscono ma anche alle cucine economiche, che tanto consenso e tanto favore hanno acquistato presso la cittadinanza romana.

Una riunione per il caroviveri. — Nella corrente settimana una Commissione della Camera del Lavoro di via della Croce Bianca indirà una riunione per discutere le più importanti questioni del caro-viveri. Alla riunione saranno invitati i deputati di Roma e provincia, i consiglieri comunali e provinciali ed altre autorevoli personalità.

RACCOMANDIAMO A

SALSOMAGGIORE

IL

Grand Hôtel des Thermes

300 camere e saloni
BAGNI MINERALI AD OGNI PIANO
Posizione elevata incantevole
Grandioso Parco

Nel mese d'ottobre prezzi moderati — Richiedere schiarimenti.

T. MERLI
Direttore amministratore

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Disgrazia. — Agolini Francesco di a. 60, ab. in via Marco Aurelio 8, ieri sera, in tenuta Pietralata scivolò e cadde riportando la frattura della gamba sinistra. Dai sanitari del Policlinico fu giudicato guaribile in g. 90.

— Savina Di Veroli, di a. 6, ab. in via Portico d'Ottavia 15, nel discendere le scale dello stabile sito in piazza dei Cerchi 19, cadde, riportando contusioni multiple. Dai sanitari della Consolazione, fu trattenuta in osservazione.

Investimenti. — Emilio Vergini di a. 24, ab. in via Giandomenico Romagnosi 3, ieri, in via di Ripetta, angolo vicolo Brunetti, fu urtato e gettato a suolo dalla vettura elettrica della S. R. T. O. 284, linea 15. Nella caduta il Vergini riportò lievi contusioni giudicate guaribili in g. 10 dai sanitari dell'Ospedale di S. Giacomo.

Libro nero. — L'altra notte al viale Manzoni; angolo via Tasso, il guardiano notturno Antonio Demiani sorprendeva cinque individui, i quali uscivi dagli uffici dell'Annona trasportavano foraggi.

I ladri, alla vista della guardia, gettavano i foraggi e davansi alla fuga.

— Un furto è stato consumato l'altra notte negli uffici della Società Agricola «Moto Coltura» in via Crescenzio 2. Alcuni ignoti penetrati nei locali della Società s'impadronivano di una cassaforte ferrata contenente circa 12 mila lire e alcuni titoli di rendita allontanandosi poi indisturbati.

Ieri mattina il furto è stato scoperto dal direttore dell'azienda signor Gattenga che lo denunziava al delegato cav. Ranieri dell'Ufficio di P. S. di Prati.

— Con chiave falsa i ladri sono penetrati l'altra notte nel negozio di generi alimentari della vedova Adela Baldacci, in via Machiavelli, trafugando 90 chili di zucchero, cioccolato, biscotti, sapone e varie paia di calze.

La P. S. indaga per acciuffare i furfanti.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 17 Settembre 1917. — La 1.a Custodia vende gli ori 7 agosto 1916.

TEATRI DI ROMA

LO SPETTACOLO IN ONORE DI A. SAINATI AL «QUIRINO»

Ricordiamo che questa sera avrà luogo l'annunciato spettacolo in onore di Alfredo Sainati. L'insigne artista rappresenterà, per la prima volta *L'uomo misterioso*, tre atti drammatici di De Lorde e Binet, i capi scuola del genere gran guignolesco. Seguirà la brillante commedia di E. Bassan: *Le operazioni del dott. Leverdier*.

Il valore grande del seratante, le simpatie dalle quali è meritatamente circondato, e la scelta del programma assicurano questa sera al *Quirino* il concorso del miglior pubblico di Roma.

***

Argentina. — Stasera si dà una replica della commedia del prof. cav. Serra: — *Lasciateli soli.*

Nazionale. — Nella *Sonnambula* datasi di giorno in *Cavalleria* e *Pagliacci*, datisi di sera tutti gli esecutori furono ieri assai applauditi.

Stasera *Carmen*.

Adriano. — La *Modernissima* annunzia per stasera una desiderata ripresa della *Regina del fonografo*.

Morgana. — Anche ieri sera *Sua Maestà*, la nuova e graziosa operetta del m. Bellini, incontrò il pieno favore del pubblico, per la gaia scorrevolezza del libretto e la simpatica eleganza della musica.

Si vollero vari *bis* e coll'autore furono in particolar modo festeggiati il Trucchi, sempre pieno di comicità e di spirito, la De Lys, la De Nardis, il Bona, il Navarrini.

— Stasera replica; giovedì due spettacoli; sabato *Dal trono al cabaret*, allo studio un'altra novità *Tango argentino*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *L'uomo misterioso*, ore 21.15.
Argentina. — *Lasciateli soli*, ore 21.15.
Nazionale. — *Carmen*, ore 21.30.
Adriano. — *La regina del fonografo*, ore 21.15.
Morgana. — *Sua Maestà*, ore 21.15.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico, dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Ieri S. A. R. il Luogotenente generale del Re ha ricevuto in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Consiglio dei Ministri

Sabato fu tenuto un Consiglio dei Ministri presenti a Roma e sul quale non venne pubblicato alcun comunicato.

Si riferisce che il Consiglio sarebbesi, fra l'altro, occupato di alcuni provvedimenti di politica interna giustificati da qualche incidente, come quello di Civitavecchia ove gli scaricatori del porto si rifiutarono di scaricare il grano di un piroscafo testè giunto.

Ministero Interno

MOVIMENTO DI PREFETTI

Con Decreti Luogotenenziali di ieri fu disposto il seguente movimento nel personale dei Prefetti.

Rebucci gr. uff. Mario Pref. di Genova, collocato a riposo, a sua domanda.

Poggi gr. uff. Cesare, Pref. di Alessandria, destinato a Genova.

Darbesio gr. uff. Michele, da Rovigo ad Alessandria.

Cantore comm. Decio Samuele dir. Capo di Div. nel Ministero dell'Interno, nominato Pref. di Rovigo, Vittorelli gr. uff. Iacopo Pref. di Firenze nominato consigliere di Stato, Zoccoletti gr. uff. Riccardo, Pref. di Verona, destinato a Firenze.

Flores comm. Enrico Pref. a disposizione del Ministero, destinato a Verona; Rinaldi comm. dott. Almerindo Pref. di Pavia, collocato a disposizione del Ministero; Bladier comm. Gennaro Prefetto di Cagliari destinato a Pavia;

Fratteri di Costiglione nob. cav. uff. Alessio Vice-Prefetto nominato Prefetto di Cagliari.

— In occasione del suo collocamento a riposo, e per riconoscimento dei lunghi e segnalati servigi resi all'amministrazione, il comm. Mario Rebucci è stato, nominato cav. di Gr. Croce decorato del Gr. Cord. della Corona d'Italia.

Ministero Finanze

Niente rimborso di tasse pel divieto degli automobili.

Il Ministero delle Finanze comunica:

Da parecchie parti vengono fatte insistenze perchè, atteso il decreto che vieta la circolazione delle automobili private e in genere degli autoveicoli azionati da motore a scoppio e destinati al trasporto di persone, venga disposto il rimborso della rata corrispondente di tassa pagata per l'anno in corso dai rispettivi proprietari.

Se nonchè a parte il riflesso che la misura è stata adottata anche per imperiose ragioni attinenti alla difesa nazionale, deve essere osservato come manchi attualmente la base per una eventuale liquidazione di rimborsi, ignorandosi se il divieto di circolazione dovrà essere mantenuto per tutto l'ultimo trimestre dell'anno in corso, o se potrà per avventura essere revocato prima del 31 dicembre p. v.

Onde il Governo, considerata la questione, e in vista anche del fatto che il rimborso andrebbe parzialmente a carico delle Provincie e dei Comuni, ha ritenuto che per ora non sia il caso di provvedere nel senso richiesto da taluni contribuenti, riservandosi di esaminare a suo tempo la convenienza di conteggiare la rata di tassa a credito dei proprietari di autoveicoli per il periodo che seguirà alla revoca del divieto di circolazione.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALLO STATO.

Sono pervenute al Min. offerte d'oro dai seguenti: *Da Mantova*: Aldovrandi-Tagliani Maria; Finzi De Benedetti Eugenia; Franchi Anna Agrolari; Giacomantoni Nadalò, Rosa; Campiani Carolina; Campiani Maria; Fabbri Giulia; Arrivabene Guido; Ragnoni cav. Giuseppe; Grassi Piccoli Euridice; Buttazzi Gaetano; Dotti Benvenuto; Pinardi; Finelli dott. Adelmo; Becker Finzi Luisa; Nalli Ernestina; Zaccaro Giuseppe; Casas Ulisse; Castelletti Mosè Gustavo; Cerviani marchese Antonio; Spina cav. Pietro; Bruscolini dott. Ezio; Scalori on. prof. Ugo; N. N. in memoria di Leone Ida Gavazzi ved. Dodes; prof. Festi Ferini Enrichetta; Pacifico Eugenia; Scalori Carnevali Elisabetta; Bonomi cav. avv. Giovanni; contessa Cecilia Caseli in Bonomi; Valentini comm. Luigi; Marchini Celso; Perfrancesco Clitamnetto; Mortara Enrico; Ripamonti prof. Maria; Castelletti Fanny, marchesa Riva Berni; Righi Adelaide; Masi Dari prof. Eugenio e Olga; Sissa Maria vedova Zucchi; Provasoli Ghirardini cav. Livio e dott. Luigi; Provasoli-Ghirardini Teresa; Nuvolari ing. Rinaldo; Galli Bice; Famiglia barone De Moll; Maganzini Guido; Dal Pra Vittorio; Ferrari Lecia; Lozzi cav. Giuseppe e Noemi Magnaguti; conte Ludovico e contessa Pia.

Ministero Agricoltura

Regime della caccia

La Direzione Generale dell'Agricoltura ha pubblicato il consueto opuscolo sul regime della Caccia per l'anno venatorio 1917-1918. L'opuscolo di una cinquantina di pagine, contiene le date di apertura e di chiusura della caccia, col fucile, colle reti e con le panie ed altre insidie per ognuna delle 69 provincie del Regno, con le indicazioni delle deliberazioni prese delle Amministrazioni provinciali in virtù delle vigenti disposizioni.

Sono, inoltre comprese nella pubblicazione le disposizioni limitatrici della caccia contenute nelle ordinanze emesse dal Comando Supremo dell'Esercito.

Per l'approvvigionamento della legna

E' allo studio una proposta per l'approvvigionamento della legna specialmente nei centri abitati e lontani dalle zone boschive.

Si tratterebbe di procedere alla potatura ed al taglio dei vecchi alberi nelle ville, nei parchi, nei viali, ecc.

Da tali operazioni si ricaverebbe un quantitativo di legname sufficiente ai consumi locali, risparmiando impiego e spese di trasporto.

Ciò — naturalmente — non infirma le precedenti disposizioni relative ai tagli di legname, in facoltà del Comitato dei combustibili nazionali.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero telegrafa in data 14 settembre da Lione:

«Mercato sete alquanto influenzato causa ribasso sete giapponesi, che quotano franchi 91 sul Leone per uno e mezzo 13-15 imbarco settembre. - Sete Shanghai e Canton intrattabili all'origine causa inasprimento cambio. - Qualche più seguita domanda sete italiane».

— Il corrispondente serico ufficiale del Ministero telegrafa in data 14 corr. da Shanghai:

«Mercato sete senza affari, eccetto cento balle Kunkee, vendute Frs. 81. - Le esportazioni a tutt'oggi della nuova campagna 1917-1918 sono di balle 8.600 per filatura alla europea; 3.300 sete bianche native; 3.700 sete gialle native; 2400 tassah. Cambio Francia a 4 mesi vista Frs. 6,94.

Informazioni estere

LA NOTA DEL PAPA PER LA PACE

Zurigo, 17 — Si ha da Vienna:

Il Consiglio Comunale su proposta del Sindaco ha deliberato di presentare al Parlamento un voto perchè la proposta del vescovo ungherese Fraknoi, diretta ad eleggere tre parlamentari dei vari Stati belligeranti, per una intesa relativamente alla pace sia presa in considerazione.

(Vedi *Pop. Rom.* del 13 corr.).

AUSTRIA-UNGHERIA

Zurigo, 16. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Budapest: L'Ufficio governativo per gli approvvigionamenti avverte che da ora in poi la razione della farina per abitante e per mese sarà aumentata da 7,3 a 8,4 chilogrammi.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 16. — Stamane alla Presidenza della Camera vi è stata una importante conferenza, alla quale intervennero il Presidente della Camera Deschanel, il Pres. del Cons. Painlevé ed i Ministri Ferot e Steeg.

I giornali assicurano che la riunione si è occupata dell'affare Turmel ed ha concretato i termini di una nota, che sarà comunicata alla stampa.

CINA

(S) **Pechino**, 15. — Centocinquanta ufficiali di marina austriaci sono stati internati e amano.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 16. — Un proclama del Presidente Wilson pone sotto il controllo di Hoover tutta l'industria zuccheriera.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 17 settembre, a lire 147.26.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 17 settembre a tutto il 23 settembre per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 147.26.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 17 Settembre 1917

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 15 settembre 1917 da valere per il giorno 17 settembre 1917:

Parigi	122.64 ½
Londra	36.63
Svizzera lire	162.70
New York	7.69 ½
Buenos Aires	3.31
Oro	— —

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 15. — Argento fine 51.

(S) **Amsterdam**, 15. — Cambio su Berlino pellicce 33.92 ½ — 33.92 ½.

(S) **Madrid**, 15. — Cambio su Parigi 77.55.

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali.